

Gli spot e gli annunci non rispecchiano la realtà delle famiglie italiane

Publicita' bugiarda...

E' sempre bel tempo.
- Siamo tutti ricchi, belli e giovani.

- La famiglia italiana media è costituita dal padre che non raggiunge i 30 anni, la madre ne ha 20. Sono ovviamente tutti sani e bellissimi.

- Lei fa la mantenuta, infatti è sempre a casa che sforna torte e biscotti, inaffia le piante e quando ha il ciclo si arrampica sugli alberi oppure si butta col paracadute.

- Se non hai voglia di cucinare, tuo marito e i tuoi figli si accontentano di una scatoletta di carne gelatinosa e ti ringraziano pure.

- I figli miracolosamente non litigano mai, vanno bene a scuola, sono ubbidienti, l'unica cosa che chiedono è la loro merendina preferita e l'unica disgrazia che potranno mai combinare è una macchia di cioccolata sulla maglietta (ma a quella ci pensa la nonna).

-Quando litighi con il tuo ragazzo, fuori dalla porta ce n'è un altro pronto a consolarti.

(Tratto dal forum del sito www.montediprocida.com)

Voi riuscite a ritrovarvi in questa descrizione? La vostra famiglia è



veramente così?

Bè noi assolutamente no e non pensiamo di essere le uniche. Non ci è mai capitato di svegliarci e trovare la nostra famiglia vestita, lavata e "lucidata" che aspetta solo noi per la prima colazione; tutti felici e contenti, pronti per affrontare una nuova giornata, ma solo dopo aver mangiato la nostra "Kinder colazione

più".

Dopo una "divertente" mattinata a scuola o a lavoro la nostra cara mamma non ci fa trovare una strana sostanza gelatinosa, ma per fortuna mangiamo cose gustose e nutrienti e nessuno ci rimpinzia di Daygum alla fragola per evitare spuntini fuori pasto.

Non sappiamo voi altre ragazze ma noi, dopo quei fatidici 28 giorni, non riusciamo nemmeno ad alzarci dal letto, e nemmeno dopo 30 gocce di Novalgina riusciremmo ad arrampicarci su un albero, tanto meno a lanciarci con il paracadute!

Tutto questo deve farci capire che la pubblicità non rispecchia la realtà... non sarà mai sempre bel tempo, e non saremo mai tutti ricchi e perfetti come l'immagine dei personaggi degli

spot; per questo non dobbiamo sentirci diversi se la nostra famiglia non è come quella del "Mulino Bianco".

Forse sbaglia chi vuole farci credere che la realtà è quella che si vede in televisione.

Alexandra Race II R
Rossella Ascione II E

Un musical dal carattere forte dedicato ai ragazzi di strada napoletani

"SCUGNIZZI" con la musica nel cuore

Martedì 26 aprile, nel teatro Augusteo si è tenuta la rappresentazione teatrale: "C'era una volta...scugnizzi".

La classe II E dell' I.T.I.S.

"Righi e VIII"

(nonostante i costi) ha deciso di andare a vedere questo musical di cui si è tanto sentito parlare. Esso è tratto da un film di Nanny Loy:

"Scugnizzi" girato nell'89, che parlava di un gruppo di ragazzi che per vari reati (scippi, spaccio di droga, rapine) sono rinchiusi nel riformatorio napoletano a Nisida. All'interno di esso, i ragazzi detenuti cercano di creare un musical. Dal film di Nanny Loy, Claudio Mattone realizza una rappresentazione teatrale fantastica, che non è altro il



continuo del film "Scugnizzi".

Si comincia infatti con un flashback in cui i due protagonisti, Raffaele Capasso (o' russo) e Saverio De Lucia, escono insieme dal riformatorio e non sapendo dove andare,

prendono strade diverse. Si incontrano dopo 20 anni e scopriamo che l'uno è divenuto un boss di quartiere assetato di potere e denaro, acquisito grazie allo spaccio di droga; l'altro invece, don Saverio, si è fatto prete e si occupa del recupero dei ragazzi di strada. Tra i due nasce un inevitabile conflitto, che ripropone l'eterna lotta tra il bene e il male; la tensione fra i due crescerà fino al punto che o' russo, accecato dall'ira e incapace di affermare se stesso se non attraverso la violenza,

arriverà ad uccidere Saverio.

Il cast è formato da 25 attori, per la maggior parte ragazzi molto giovani, tra i quali quattro sono attori e cantanti professionisti. Tutti hanno un'ottima preparazione artistica, malgrado la giovane età. Ci ha colpito la loro sicurezza

e professionalità.

La musica e la recitazione si fondono in maniera perfetta ed armoniosa dando vita ad uno spettacolo a dir poco incredibile. In definitiva siamo proprio contenti di esserci recati a vederlo.

Vi segnaliamo il sito

www.teatroaugusteo.com/public,

dove troverete maggiori informazioni sullo spettacolo, una sezione downloads per scaricare le musiche, recensioni dei giornali, possibilità di lasciare le vostre impressioni sullo spettacolo.

Antonio Sarracino
Giuseppe Elia II E

